

Fed: Powell apre le porte a picco dei tassi più elevato

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dai ribassi. Dopo le parole di Robert Holzmann, Presidente della Banca centrale austriaca, il quale ha dichiarato di essere favorevole ad altri quattro rialzi dei tassi da 50 punti base per frenare l'inflazione, a creare incertezza sono state le tensioni geopolitiche. In particolare, il nuovo Ministro degli Esteri cinese, Qin Gang, ha detto che le relazioni con gli Stati Uniti hanno lasciato il percorso razionale, mettendo in guardia in merito ad un conflitto se gli USA non "tirano il freno". Qin ha inoltre ribadito che la questione Taiwan è un affare interno alla Cina e rappresenta una linea che non deve essere oltrepassata. Sul fronte delle Banche centrali, è da segnalare che la Reserve Bank of Australia abbia alzato i tassi di 25 punti base, portandoli ai massimi da maggio 2012 al 3,6%, segnalando che il percorso di aumento del costo del denaro potrebbe subire una pausa. Intanto, nell'atteso discorso al Senato USA del Presidente della Fed, Jerome Powell, è emerso come l'attività economica più forte all'inizio dell'anno potrebbe portare la Fed ad accelerare con gli aumenti dei tassi di interesse, portandoli probabilmente ad aumentare più del previsto. All'audizione Powell ha ribadito che le decisioni verranno prese riunione per riunione e che il processo per riportare l'inflazione al 2% sarà lungo e accidentato. Dalle parole del numero uno della Banca centrale americana, emerge come gli aumenti di 25 punti base non siano così scontati.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici riguardanti l'Italia, l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per il Belpaese si attendono i dati delle vendite al dettaglio (gennaio), mentre per l'Eurozona il PIL del quarto trimestre del 2022 (finale). Per gli USA focus invece sui dati

dell'occupazione ADP (febbraio), bilancia commerciale (gennaio), nuovi lavori JOLTS (gennaio) e sulle scorte e la produzione di greggio. Segnaliamo infine i discorsi della presidente della BCE, Christine Lagarde, a Ginevra (ore 11:00), e del governatore della Fed, Jerome Powell, alla Commissione servizi finanziari della Camera (ore 16:00).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.761,57	-0,67%	17,10%
DAX	15.559,53	-0,60%	11,75%
S&P 500	3.986,37	-1,53%	3,83%
NASDAQ 100	12.152,17	-1,22%	11,08%
NIKKEI 225	28.461,50	+0,54%	9,06%
EUR/USD	1,0534	-0,12%	-1,58%
ORO	1.815,55	-0,24%	-0,58%
PETROLIO WTI	77,61	+0,04%	-3,59%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VENDITE AL DETTAGLIO	ITA	-0,2%	10:00
PIL	EUR	1,9% - 0,1%	11:00
OCCUPAZIONE ADP	USA	200.000	14:15
BILANCIA COMMERCIALE	USA	-68,9 MLD	14:30
NUOVI LAVORI JOLTS	USA	10,5 MLN	16:00
SCORTE GREGGIO	USA	-0,308 MLN	16:30



GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD hanno iniziato a correggere in modo deciso dopo l'arrivo sulla soglia psicologica di 1,0700. Se ora i corsi riuscissero a riportarsi sotto 1,0500, si potrebbe osservare un approdo in area 1,0400. In questo quadro, si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,08 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato dell'8,25% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0800	NLBNPIT1LTC4	16/06/2023



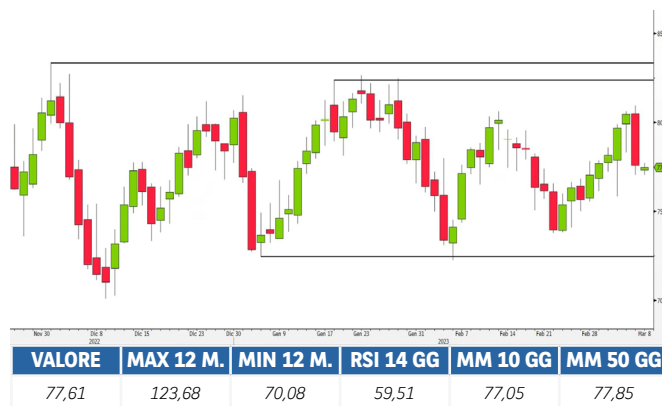
ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI non sono riuscite a superare la resistenza a 80 dollari e, dopo cinque sedute consecutive all'insegna degli acquisti, potrebbe essere arrivato il momento di assistere ad una correzione. In tal caso, il primo obiettivo di breve periodo si troverebbe sui 77,50 dollari, dove passa la trendline che unisce i top dell'11 novembre 2022 a quelli del 23 gennaio 2023. Una flessione sotto tale intorno permetterebbe ai corsi di raggiungere i 75 dollari. Al contrario, un'indicazione positiva arriverebbe con il superamento degli 80 dollari, con i compratori che avrebbero la possibilità di mirare alla resistenza a 82,50 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

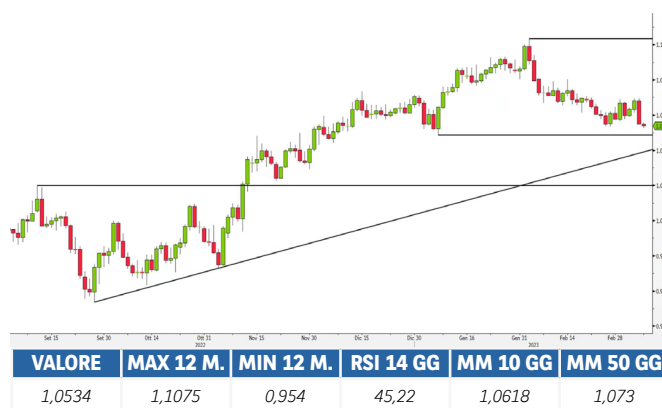
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD hanno ceduto terreno ieri, dopo il test della resistenza di breve a 1,0700. Con un proseguimento delle vendite, i corsi del cambio Forex principale potrebbero raggiungere area 1,0500, prossimo livello di supporto importante. Con la rottura di questo sostegno il prossimo obiettivo delle forze ribassiste potrebbe essere localizzato a 1,0200, livello orizzontale che conta i massimi registrati ad ottobre 2022. Con un eventuale ripresa del trend rialzista in atto da settembre 2022 invece, i compratori potrebbero mirare dapprima in area 1,0825 e successivamente in zona di massimi registrati a inizio febbraio a 1,1000.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Nella scorsa seduta le quotazioni del FTSE Mib hanno virato al ribasso dopo il test del livello tondo e psicologico a 28.000 punti. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano continua a rimanere a favore dei compratori, mentre i corsi rimangono al di sopra della trendline che collega i minimi registrati a ottobre e dicembre 2022, ora transiente a 27.000 punti. Segnali di forza in area 27.400 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long con obiettivo in area 28.000 punti e target più ambizioso a 28.200 punti. Strategie short potrebbero invece essere valutate da area 28.000 punti con target a 27.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END

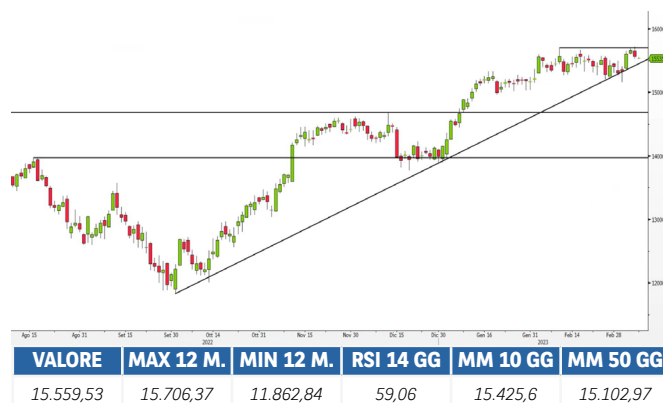


PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Le quotazioni del DAX sono tornate sotto i 15.600 punti, parte superiore della fase laterale più volte menzionata nelle precedenti newsletter. Se la fase di debolezza dovesse continuare, il principale indice di Borsa tedesco avrebbe la possibilità di tornare a scambiare nei pressi dei 15.300 punti. Una flessione delle quotazioni anche al di sotto di questo intorno darebbe al fronte ribassista l'opportunità di dirigersi sui 15.200 punti. Al contrario, se gli acquirenti riuscissero a spingersi oltre i massimi registrati il 9 febbraio 2023 potrebbero mettere nel mirino la zona compresa tra i 15.800 punti e la soglia tonda e psicologica a 16.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno virato fortemente al ribasso, dopo il rimbalzo iniziato da area 3.920 punti il 2 marzo scorso. Nel caso di un proseguimento delle vendite, la flessione al di sotto dei 3.900 punti potrebbe trasportare i corsi del principale indice azionario statunitense verso il supporto a 3.800 punti, prossima area di concentrazione di domanda significativa. Se le quotazioni dovessero recuperare terreno invece, i compratori potrebbero mirare dapprima al test dei 4.100 punti e successivamente alla resistenza a 4.200 punti, livello orizzontale che in più occasioni ha respinto le quotazioni e che se superato aprirebbe le porte al test dei 4.370 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Zoom



Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nella nona puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Zoom Video Communications. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 66,66 dollari, livello di stop loss a 62 dollari e obiettivo di profitto a 84,80 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1HE41 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,62x. Basso il livello di convinzione, pari a due stelle su cinque. L'altra carta di Riccardo Designori è verde, una strategia long su Volkswagen, operazione che si aggiunge alle due carte di Enrico Lanati: una strategia long su Amazon e una short su DAX.

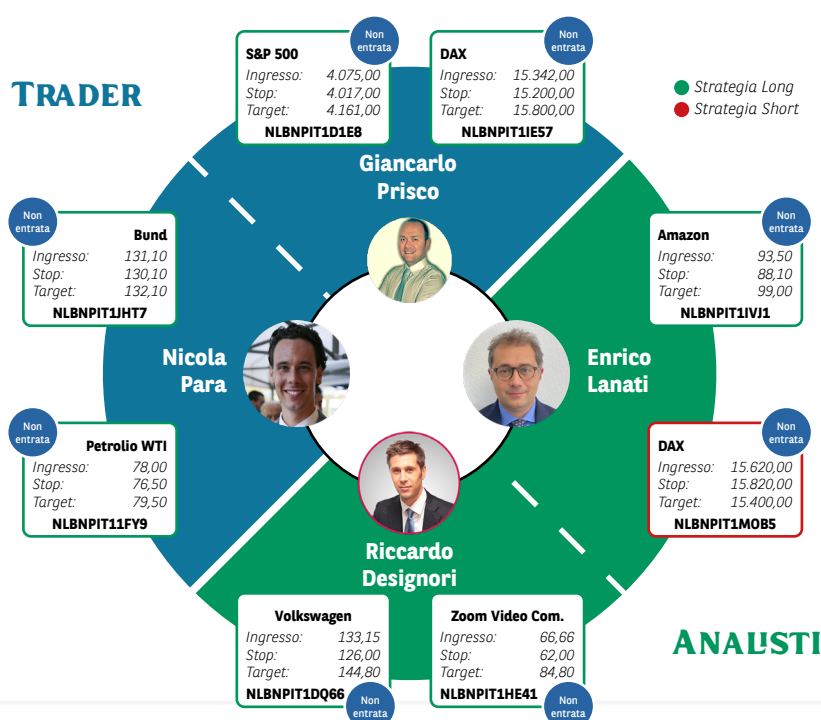
SOTTOSTANTE

ZOOM VIDEO C.
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1HE41
INGRESSO
66,66
STOP
62,00
TARGET
84,80
CONVINZIONE
★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
69,65	126,44	63,55	42,09	72,22	72,24	77,00	66,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui vi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui vi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui vi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

